

COMITATO CONSULTIVO TERRITORIALE DI PARMA
VERBALE RIUNIONE N. 29 DEL 01 DICEMBRE 2021

Il giorno **1 dicembre 2021**, alle ore 17.00, si è riunito il Comitato Consultivo Territoriale di Parma.
La riunione è stata svolta in video conferenza.

Sono presenti i Signori (ente di appartenenza):

1. Arnaldo Conforti (CSV Emilia) Presidente
2. Patrizia Bonardi (Sirio Coop. Sociale) Vicepresidente
3. Marco Trevisan (Comune di Salsomaggiore)
4. Francesca Campanini (Confconsumatori)
5. Fabrizio Ghidini (Federconsumatori)
6. Massimo Donati (Ass. Kuminda)
7. Stefano Cantoni (Confesercenti)
8. Silvano Annoni (Italia Nostra)
9. Alessandro Angella (Comune di Parma)
10. Fabio Faccini (Cigno Verde)
11. Luca Cenci (EMC2)
12. Silvia Borella (ASCOM)
13. Massimo Perotti (CNA)
14. Leonardo Figna (Gruppo Giovani dell'Industria di Parma)
15. Gianfranco Mazza (Coldiretti)
16. Alessio Malcevschi (Università degli Studi di Parma)

Hanno giustificato la propria assenza i Signori:

- Moris Ferretti (Vicepresidente Iren)
- Ignazio Cannas (ADOC)
- Maria Chiara Albertini (UPI)

Il Presidente ricorda che la riunione è stata indetta con comunicazione in data 17/11/2021, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1. Approvazione del progetto presentato da Parma Sostenibile denominato: “BenEssere in Natura e laghetto della Biodiversità”;**
- 2. Approvazione del progetto presentato dal CAI Parma denominato: “Sentieri Solidali”;**
- 3. Comunicazioni in merito all’avvio dell’analisi di materialità dei temi rilevanti per la rendicontazione di sostenibilità del Gruppo Iren.**

Il Presidente propone di incaricare per la redazione del verbale della riunione Damiano Durante della funzione CSR e Comitati Territoriali del Gruppo Iren. I presenti all’unanimità approvano la proposta. Prima dell’inizio della riunione il Presidente, fa poi rilevare che sono videocollegate alla seduta Selina Xerra, Direttore Corporate Social Responsibility e Comitati Territoriali di Iren SpA e Felicità Saglia della medesima funzione.

Si passa quindi alla trattazione del primo punto all’ordine del giorno.

* * * * *

1. Approvazione del progetto presentato da Parma Sostenibile denominato: “BenEssere in Natura e laghetto della Biodiversità”;

Il Presidente cede la parola a Durante, il quale ricorda che il progetto è stato proposto dall’Associazione Parma Sostenibile, realtà associativa che promuove stili di vita, pratiche produttive e commerciali, servizi e nuovi modelli economici basati su criteri di sostenibilità ambientale e sociale. Ricorda inoltre che il progetto prevede la realizzazione di un laghetto, finalizzato principalmente alla didattica, da inserire all’interno della Picasso Food Forest, area nella quale sviluppare programmi di educazione alla biodiversità per cittadini e scolaresche di ogni ordine e grado.

Oltre alla realizzazione del laghetto, il progetto prevede un’intensa attività educativa rivolta ai ragazzi e ragazze del Comune di Parma e che coinvolgerebbe scuole elementari, medie e scuole superiori. All’attività didattica e laboratoriale si affiancheranno visite guidate a parchi urbani, aree naturalistiche, mercati contadini ed aziende basate sull’agricoltura biologica.

Nello specifico l’offerta educativa sarà organizzata in due moduli da 9 incontri ciascuno, suddivisi in 6 incontri laboratoriali teorico/pratici di 2 ore ciascuno, e 3 uscite di 4 ore sul campo.

Le lezioni e i laboratori si terranno direttamente in classe, mentre per le attività extrascolastiche si terranno negli spazi della sede c/o La Cittadella Solidale del Parco Bizzozero.

Nella seduta del 5 ottobre il progetto era stato accolto favorevolmente dai membri del Comitato, in

particolare per i suoi risvolti didattici, e meritevole di essere supportato a condizione che venissero prodotti dal proponente i documenti attestanti la programmazione didattica con le scuole e le autorizzazioni necessarie per la realizzazione del laghetto.

Durante informa che i referenti dell'Associazione hanno raccolto le adesioni delle scuole per un totale di 22 moduli didattici, di cui 5 extrascolastici da realizzare presso i tre Laboratori Famiglia del Comune di Parma, l'Associazione ConTatto e presso la sede della Cittadella Solidale al Bizzozero, per un totale di 197 incontri.

In merito alla realizzazione del laghetto della biodiversità, nonostante gli incontri avuti con gli Enti competenti, alla data della seduta l'iter autorizzativo non è ancora concluso.

A fronte della documentazione presentata in merito alle attività didattiche previste dal progetto, i membri del Comitato deliberano all'unanimità di sostenerne la realizzazione con un contributo di 14.700 euro per l'erogazione dei 21 moduli didattici.

In merito alla realizzazione del laghetto, il Comitato accoglie favorevolmente la proposta, riservandosi di deliberare in merito a conclusione dell'iter autorizzativo.

* * * * *

2. *Presentazione del progetto Sentieri Solidali*

Il Presidente Conforti cede la parola a Fabrizio Ghidini per la presentazione del progetto inoltrato dal CAI sezione di Parma sulla piattaforma Irencollabora.it. Ghidini afferma che il progetto è stato elaborato in collaborazione con Confesercenti e Federconsumatori, che hanno deciso di supportarlo perché coerente con l'approccio del turismo "lento e di prossimità", sviluppatosi in modo crescente anche in conseguenza della pandemia, coinvolgendo attività alberghiere, agriturismi e bed and breakfast presenti nell'appenino parmense ed emiliano.

Questa forma di turismo ha posto in evidenza l'interesse per le attività escursionistiche da parte di una crescente parte della popolazione, trasversale a tutte le fasce di età.

In risposta a questa crescente domanda, prosegue Ghidini, si evidenzia la necessità di intervenire in modo competente e professionale per garantire la percorribilità di tratti più o meno estesi di sentiero (es. a seguito di crolli invernali delle piante o piccoli smottamenti o per semplici, ricorrenti necessità di pulizia da rovi e ramaglie...). Per questo il progetto intende promuovere nuove sinergie tra mondo della montagna (CAI e Comuni in particolare) e le realtà della cooperazione sociale di tipo B di Parma, attraverso una collaborazione strutturata, finalizzata alla manutenzione delle reti sentieristiche locali e all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. In questo modo, prosegue Ghidini, si potranno valorizzare da un lato le competenze distintive del CAI nell'ambito della sentieristica (dalla progettazione alla realizzazione e conseguente trasposizione sulla cartografia

digitale e cartacea della rete sentieristica provinciale), dall'altro le competenze che la cooperazione sociale di tipo "B" ha saputo sviluppare nell'ambito della gestione del verde, con ricadute positive per tutte le comunità e i territori interessati.

Il progetto avrebbe una durata biennale (2022-2024) e prevede le seguenti azioni:

- mappatura e monitoraggio periodico dello stato dei sentieri (CAI in collaborazione con Enti locali e Associazionismo);
- individuazione di tratti da mantenere, geolocalizzazione e relativa documentazione fotografica, definizione delle tipologie di intervento (CAI, eventualmente in collaborazione con Enti locali);
- realizzazione di interventi quali ad esempio taglio e rimozione alberi caduti, eliminazione rovi, sfalcio, ripristino sedime nei tratti più compromessi e relativa documentazione (scritta, fotografica e/o video) da utilizzare anche per eventuali azioni informative mirate (Cooperative Sociali).

Il progetto, prosegue Ghidini, risulta ampiamente replicabile e prelude a possibili sviluppi di autonome collaborazioni tra cooperazione sociale di tipo B e i singoli comuni del territorio montano.

Il budget previsto per la realizzazione del progetto ammonta a 24.000 euro.

Si apre quindi la discussione con l'intervento di Figna (Gruppo Giovani dell'Industria di Parma) che valuta molto positivamente il progetto e suggerisce di abbinare alle attività di sfalcio e manutenzione anche quelle di raccolta dei rifiuti lasciati dai turisti sui sentieri.

Faccini (Cigno Verde) aggiunge che, in questo caso, è necessario valutare la tipologia di rifiuti e le modalità di raccolta e smaltimento, in quanto operazioni che richiedono autorizzazioni specifiche.

Anche Angella (Comune di Parma) appoggia la proposta di abbinare la raccolta dei rifiuti, che è però vincolata al possesso di autorizzazioni e utilizzo di mezzi adeguati. Suggerisce quindi che i rifiuti raccolti vengano portati in aree di stoccaggio concordate con il gestore dei rifiuti, che procederebbe in seguito allo smaltimento conclusivo. Xerra aggiunge che analoghe modalità vengono utilizzate in altre iniziative di pulizia gestite da volontari.

Bonardi (Sirio Coop. Sociale) chiede approfondimenti sulla gestione della manutenzione dei sentieri una volta terminato il progetto, per evitare che i sentieri tornino col tempo ad uno stato di incuria. Ghidini evidenzia che la manutenzione ordinaria e continuativa verrebbe svolta dai volontari del CAI sezione di Parma per mantenere lo stato dei sentieri.

In merito al coinvolgimento delle cooperative B, il CAI farà un avviso rivolto alle principali cooperative di tipo B per poi selezionare quelle più organizzate e competenti; Xerra e Faccini suggeriscono di coinvolgere più di una cooperativa, preferibilmente dei Comuni montani coinvolti nel progetto.

In relazione alla necessità di particolari autorizzazioni per la realizzazione del progetto, Ghidini riporta che, come affermato dal Presidente del CAI sezione di Parma, sono già in essere convenzioni con i Comuni montani per la manutenzione dei sentieri. Xerra suggerisce quindi di produrre un'autodichiarazione nella quale il CAI sezione di Parma attesti la presenza di tali accordi con i Comuni che saranno coinvolti nel progetto. I presenti concordano.

Il Presidente, sentiti i pareri esposti, suggerisce di sostenere il progetto erogando un contributo di 10.000 euro nel 2021 per le attività progettuali preparatorie e un contributo di 14.000 euro nel 2022 per la realizzazione delle attività di manutenzione nel 2022, a condizione che il CAI sezione di Prama produca autodichiarazione in merito agli accordi già in essere con i Comuni interessati dalle attività di manutenzione e ripristino.

I membri del Comitato accolgono la proposta e deliberano in tal senso all'unanimità.

* * * * *

3. Comunicazioni in merito all'avvio dell'analisi di materialità dei temi rilevanti per la rendicontazione di sostenibilità del Gruppo Iren

Selina Xerra informa che, come ogni anno, si richiede ai membri del Comitato di contribuire alla valutazione dei temi prioritari per gli stakeholder del Gruppo Iren, un prezioso contributo, fondamentale nella pianificazione strategica e nella rendicontazione del Gruppo. Il file di lavoro contiene 20 temi, che hanno subito alcune variazioni rispetto all'anno precedente in una logica di razionalizzazione, (suddivisi in 3 macro-aree governance, ambientale-cambiamento climatico e sociale) che dovranno essere valutati in una scala da 0 a 4, a seconda della priorità con cui il tema debba essere preso in considerazione dal Gruppo Iren come parte rilevante delle proprie strategie e attività. La somma totale dei punteggi attribuiti non potrà essere superiore a 60.

Ai membri del Comitato verrà quindi inviato il file di analisi via mail, corredato di istruzioni per la compilazione.

I presenti prendono atto.

Terminata l'esposizione dei punti previsti, non essendoci ulteriori temi all'ordine del giorno e sentito il parere di tutti i membri, il Presidente alle ore 18.30 dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario
(Damiano Durante)

Il Presidente della seduta
(Arnaldo Conforti)